

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)

MONITORE DELLA CITTA' E DEL CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il Trimestre L. 2; Semestre L. 3,50; Anno L. 6 compreso i Supplementi.
INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente.
In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 50.
Nel corpo del giornale L. 1. — Pagamenti Anticipati.

ESCE

la Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale ed alla Libreria Levi.
Si accettano corrispondenze purchè firmate.
I manoscritti restano proprietà del Giornale.
Le lettere non affrancate si respingono.
Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,12 pom.
— ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,4 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,10 pom.

L'UFFICIO POSTALE è aperto dalle 8 ant. alle 1,45 p. e dalle 5 alle 7 p. — TELEGRAFICO dalle 9 ant. alle 2 p. e dalle 4 alle 7 p. Giorni festivi dalle 9 ant. alle 12.
La BANCA POPOLARE è aperta dalle ore 9 alle 11 ant. e dalle 12 alle 3 pom., giorni feriali.

UNA GITA TRIONFALE

Lunedì e Martedì di questa settimana furono veri giorni di trionfo per i nostri candidati, onorevoli **Raggio, Borgatta e Maggiorino Ferraris**.

Non abbiamo mai visto tanto entusiasmo, tanta spontaneità di dimostrazione, tanta concordi ed unanimità di pubbliche e festose dimostrazioni. Fu una vera gita trionfale in mezzo alle acclamazioni continue delle popolazioni. Tutte le classi sociali, i cittadini di tutti i partiti senza distinzione vi concorsero lieti di potere salutare e festeggiare i tre candidati che, senza dubbio, saranno eletti a rappresentare il nostro Collegio.

Sindaci e consiglieri comunali, società operaie con musiche e bandiere, professionisti, operai, contadini, tutti uniti, tutti concordi in una sola manifestazione di gioia. Fu un entusiasmo continuo da paese a paese, dall'una all'altra valle.

Tutte le primarie famiglie dei diversi comuni si disputavano a gara l'onore di riceverli nelle proprie case; tutte con spontaneo impulso del cuore offrivano loro la propria ospitalità. In alcuni comuni gli on. Raggio, Borgatta e Maggiorino Ferraris ebbero una vera difficoltà a sottrarsi alle insistenze degli amici e degli elettori.

Ci riuscirebbe quindi impossibile di dare un resoconto particolareggiato di questa successione continua di feste a cui partecipò una parte così grande del nostro Collegio, ma possiamo fin d'ora affermare che migliaia e migliaia di elettori voteranno compatti la terna che otterrà in tal modo uno splendidissimo trionfo.

A **Roccagrimalda** i tre candidati furono festosamente ricevuti dal Sindaco, dal Municipio, dalla Società Operaia colla bandiera, dal club Aleardi, dalla Società filarmonica e dalla banda musicale in splendida uniforme. Nella sala comunale dove tutti si riunirono l'onorevole Raggio dichiarò che il triste privilegio dell'età e dell'anzianità politica lo poneva in dovere di prendere per primo la parola; ringraziò commosso Roccagrimalda, salutandolo il loro concittadino onorevole Borgatta; con affettuose parole presentò all'adunanza il nuovo collega Avv. Maggiorino

Ferraris, dichiarando che tutti e tre uniti e concordi avevano deciso di correre insieme le sorti della lotta elettorale. Le sue parole furono applauditissime. Parlarono pure brevemente ed applauditi il Borgatta ed il Ferraris.

La famiglia Borgatta fece in modo squisito e splendido i doveri dell'ospitalità mentre la musica rallegrava il banchetto; si fece quindi una visita all'asilo infantile ed al paese accompagnati dalla bandiera della Società Operaia, dalla banda e dalla popolazione.

Non meno cordiali e festose accoglienze si fecero poco dopo nell'importante comune di **Carpeneto** capoluogo del Mandamento. Essendo giorno di fiera era assai grande il concorso dei cittadini e degli elettori dei comuni vicini. Accolti dal Municipio e da Società Operaia con musica, i nostri candidati vennero condotti nella grande sala Comunale. A nome del Comune diede loro il benvenuto, con eleganti e cortesi parole, il Cav. Avv. Cassone che, da tanti anni gode la simpatia e la stima di quelle popolazioni. Risposero fra gli applausi gli onorevoli Raggio, Borgatta e Maggiorino Ferraris. Parlò pure con facilità e leggiadria il professore Trabucco, constatando con piacere che gli elettori di Carpeneto si raccoglievano concordi intorno ai tre candidati cui raccomandava gl'interessi dell'agricoltura. Frangorosi evviva salutarono i candidati alla loro partenza.

A **Montaldo** ed a **Trisobbio** si rinnovarono con uguale entusiasmo le festose e simpatiche accoglienze. I Sindaci, i Consiglieri Comunali, le Società Operaie e le popolazioni di quei Comuni più volte salutarono ed acclamarono gli onorevoli Raggio, Borgatta e Ferraris i quali vennero pure ricevuti nel novello Club di Trisobbio e nella Società Operaia di Montaldo.

A Trisobbio si diede la lieta novella che alla domenica erano stati riuniti in pubblico Comizio gli elettori del Comune e che alla *unanimità* avevano deciso di votare la terna che godevano di festeggiare in quel momento.

Sulle alture di **Cremolino** le accoglienze superarono ogni aspettazione. Anche colà i

Consiglieri comunali, la Società operaia colla bandiera, l'ottima musica del Comune, seguiti dalla popolazione, mossero incontro agli on. Raggio, Borgatta e Ferraris e li accompagnarono nella Sala Comunale. A come del paese parlò con venustà di forma ed austerità di concetti l'avv. Manfredo Terragni, augurandosi che Cremolino rinnovasse a favore dei candidati l'unanime votazione verificatasi nelle elezioni del 1882. Risposero sempre applauditi gli on. Raggio, Borgatta e Ferraris. Il primo parlò specialmente del progresso industriale ed economico del nostro paese, il secondo discorse in modo particolare dell'ordinamento delle amministrazioni locali e dei bisogni dell'agricoltura, il Ferraris additò le nuove mete del mutuo soccorso e della cooperazione. Verso sera partirono festosamente acclamati e salutati dalla popolazione.

Una splendida ospitalità attendeva gli onorevoli Raggio, Borgatta e Ferraris nella casa del Cav. Cavalleri-Boccaccio di **Morsasco**. Ricevuti nel paese dal ff. sig. Delfino, dai Consiglieri Comunali, dalla Società Operaia e dalla musica, essi poterono con vivo piacere constatare come tutti i cittadini più distinti si riunissero concordi intorno al loro nome. Dopo una visita allo splendido castello dei principi Centurione la comitiva si riunì alla sontuosa e cordiale mensa del Cav. Cavalleri-Boccaccio, il quale con nobile atto di concordia, dimenticando le divergenze di altri tempi, dimostrò come egli con tutta la sua influenza validamente appoggiasse la nuova terna. Alla mensa, rallegrata dalla musica del paese, ed interrotta dalle acclamazioni della popolazione, presero pure parte parecchi degli elettori più influenti dei vicini mandamenti.

All'indomani i candidati si separarono commossi ringraziando d'una squisita ospitalità che, per quanto tradizionale nella famiglia Cavalleri, non riuscì meno cara e gradita.

A **Visone** tutti i principali cittadini del paese salutarono al loro passaggio i tre candidati i quali ieri mattina fecero una breve sosta nella nostra città e dove riceverono